

## BIOMASSE

# Giannarelli «La centrale di Cinigiano emette fumi»

«MENTRE prosegue il procedimento a carico degli amministratori della Centrale a biomasse di Cinigiano, intanto questo continua ad emettere fumi. La politica deve intervenire per un semplice principio di precauzione» segnala Giacomo Giannarelli, consigliere regionale M5S vicepresidente della Commissione Ambiente e Territorio. «La Centrale ha una tecnologia obsoleta e non a caso la Germania ha emesso un recente provvedimento per bloccare l'autorizzazione ad impianti con queste caratteristiche. Continuare a far operare la Centrale significa non considerare i rischi sanitari e ambientali di un'attività che, bene ricordarlo, doveva utilizzare solo scarti agricoli e altre biomasse analoghe ma ha raccolto – secondo le autorità di vigilanza – anche rifiuti indifferenziati toscani e non» precisa il Cinque Stelle. «Vogliamo sapere da Rossi se la sua giunta ha iniziato a verificare il rispetto delle prescrizioni contenute negli atti autorizzativi e ci attendiamo come minimo un'azione di stimolo verso i gestori dell'impianto affinché aggiornino la sua dotazione tecnica per abbattere fumi e fermare lo sversamento del digestato. Sempre che per revocare le autorizzazioni non sia già sufficiente quanto emerso nell'inchiesta della Procura» conclude Giannarelli.

